



Prot. n° 6908

19 DIC 2017

**NOMINA RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Il Sindaco

**Vista** la Legge 06 novembre 2012 n. 190 pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265, avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della Legge 03 agosto 2009 n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n. 110;

**Considerato** che la suddetta Legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

**Visti** i commi 7 e 8 della Legge 06 novembre 2012 n. 190, che testualmente dispongono:

*"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.*

*8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale."*

**Visto**, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese*", così come inserito dalla Legge di conversione 17 dicembre 2012 n. 221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della Legge 06 novembre 2012 n. 190, al 31 marzo 2013

**Evidenziato**, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà anche provvedere :

- a) *alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione*
- b) *alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione*
- c) *ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11*

**Vista** la Legge 07 agosto 1990 n. 241 recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni

**Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

**Atteso :**

= che la Segretaria comunale dott.ssa Barletta Marianna, nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione con proprio decreto n° 4603 in data 17.09.2014, non presta più servizio presso questo Comune

= che alla dott.ssa Venuti Tiziana, dipendente del Comune di Chiusaforte (UD), sono state quindi conferite le funzioni vicarie a titolo di reggenza per la sede vacante di segreteria tra i Comuni di Chiusaforte, Resia e Trasaghis

**Ritenuto** pertanto di provvedere alla conseguente sostituzione

#### DECRETA

1. di nominare, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione di questo Comune, la Segretaria comunale reggente dott.ssa **VENUTI Tiziana**, nata a Udine (UD) il 16 marzo 1969
2. di incaricare il suddetto Funzionario a tutti i conseguenti adempimenti
3. di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio comunale e sul sito internet di questo Comune nella sezione "Amministrazione trasparente "sottosezione di primo livello "Altri contenuti" sottosezione di secondo livello "Prevenzione della Corruzione"

Il Sindaco  
Augusto Picco

